

Corrado Balistreri

Curriculum vitae

Dati anagrafici

Nato a Venezia l'8 giugno 1942; cittadinanza italiana.

Titoli di studio

Diploma di Maturità artistica conseguita presso il Liceo Artistico di Venezia.

Laurea in Architettura conseguita presso l'Università IUAV di Venezia, 110 e lode (31 luglio 1973).

Titolo della tesi: *Una proposta d'interventi urbanistici per la città di Venezia vincolata ad un programma di ricerche morfologiche.*

Abilitato alla professione di architetto all'Esame di Stato del 1973 con punti 100 su 100.

Titoli accademici

Già ricercatore e poi professore associato Università IUAV di Venezia.

Premi e riconoscimenti

Borsa di studio del C.N.R., 1973.

Incarichi ed esperienze lavorative e professionali

Tecnico disegnatore, Consorzio per lo Sviluppo Economico e Sociale della Provincia di Venezia, dal 1972 al 1980.

Dal 1973 al 1979, assistente alle Esercitazioni e Borsista per la Ricerca ed Assistenza Didattica, I.U.A.V., nella disciplina di Disegno e Rilievo. Assistentato volontario alla didattica ed alle sessioni d'esami.

Dal 1980 al 1986, ricercatore universitario allo IUAV a seguito di un Concorso per titoli ed esami a scala Nazionale.

Attività didattica annuale estesa alle funzioni di membro giudicante nelle Commissioni d'esami per varie materie.

Membro giudicante nelle Commissioni di Laurea anche con funzione di segretario verbalizzante.

Dal 1987 al 2011, professore associato di Disegno e Rilievo dell'Architettura e del Paesaggio allo IUAV, vincitore di concorso per titoli ed esami in più sedi a scala Nazionale, titolare ufficiale di un Corso di Disegno e Rilievo dell'Architettura e supplente in Corsi di Disegno e Rilievo dell'Architettura e di Applicazioni di Geometria Descrittiva.



Membro giudicante nelle Commissioni degli Esami di Stato per l'abilitazione ad Architetto.

Nell'ambito della conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio monumentale e minore del Veneto e del Nordest ha diretto campagne annuali di rilevamento (1974 - 2010) di manufatti storico-artistici in Italia (Veneto, Sicilia) ed all'estero (Cipro, Libano) e, supportato da Pubbliche Amministrazioni locali, ha partecipato a mostre esplicative sui risultati d'indagine e sugli studi, con conferenze e convegni.

Ha tenuto conferenze ed interventi su temi di storia dell'architettura e dell'urbanistica, sulla protezione e tutela del territorio, il tutto connesso all'attività di rilevamento del patrimonio architettonico.

Incarichi politici, istituzionali ed amministrativi pubblici

Segretario regionale del Partito Radicale, seconda metà anni '70 – prima metà anni '80.

Membro del Comitato Regionale per la Pace dal 1988 al 1995 su designazione regionale; coordinatore dei rilievi architettonici a Cipro ed in Libano; ha partecipato alla missione esplorativa preliminare della Regione in Romania nel 1990.

Consigliere del Consiglio di Quartiere di Carpenedo – Bissuola, dal 1985 al 1993 e dal 1997 al 2000, nonché presidente della commissione urbanistica dello stesso Consiglio dal 1990 al 1993, Gruppo Verdi.

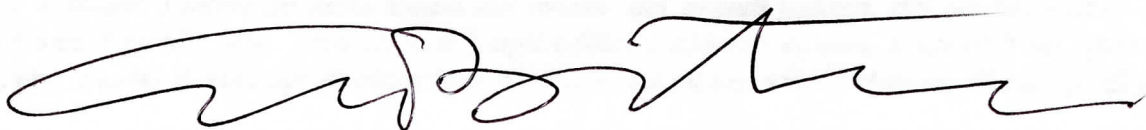
Presidente del Consiglio di Quartiere Mestre Centro, 1995 -1996; in qualità di presidente ha elaborato e presentato il progetto di riforma ed accorpamento dei Quartieri da trasformarsi in Municipalità, Gruppo Verdi.

Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'E.S.U. di Venezia, dal 1995 al 1997, già consigliere rappresentante del corpo docente dal 1985 al 1990.

Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Morosini, ente del Comune di Venezia, 1995, su designazione della Giunta del Comune di Venezia.

Organizzazioni

Iscritto all'Ordine degli Architetti, paesaggisti e pianificatori di Venezia dal 1973 al 2024.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

Schede delle pubblicazioni più significative

Mestre architetture nel tempo. 1509 – 1970. (Savona 2026)

Il testo prende in esame l'evoluzione urbana di Mestre nel periodo 1509 – 1970 esaminandone architetture particolarmente significative sotto l'aspetto compositivo o di testimonianza storica di un'epoca. Il primo volume presenta l'analisi di documenti d'archivio scritti e figurativi, in buona parte inediti, che consentono di recuperare l'identità storica delle architetture, con particolare attenzione agli stretti rapporti con Venezia, perpetuati nel tempo da famiglie di ogni ceto, in primis casate patrizie, nella terraferma della "Mestre fedelissima".

Il secondo volume offre una panoramica di edifici storici, sia di pregio che di edilizia spontanea, con ricostruzioni grafiche, ridisegni di prospetti ed alzati basati su rilievi, iconografia nota e fonti a stampa.

Venezia nel tempo. Atlante storico dello sviluppo urbano 726 – 1797 (Roma 2013)

Il volume, che illustra l'evoluzione architettonica ed urbana della città di Venezia, dalle origini leggendarie dell'insediamento lagunare alla fine della Repubblica Serenissima, è concepito come atlante storico in cui una cronologia di Egle Renata Trincanato è affiancata da 38 tavole a colori con piante della forma urbis divise in sezioni tematiche (edifici religiosi, edifici pubblici ed opere d'urbanizzazione, palazzi patrizi e cittadini, case borghesi e popolari, corti collettive ed edilizia a schiera) corredate da 1780 schede relative agli edifici individuati topograficamente nelle piante stesse.

Venezia città mirabile (Verona 2009)

La Pianta prospettica a volo d'uccello Venetie MD è il documento visivo più bello che una città possa vantare e ferma nel tempo l'immagine emblematica della "città serenissima" all'apice di uno dei momenti più fulgidi della sua civiltà. Gli autori di questo libro hanno minuziosamente analizzato e descritto il capolavoro di Jacopo de' Barbari, ordinando la vasta materia in oltre cinquanta capitoli che permettono di conoscere in modo esaustivo tutto ciò che vi è rappresentato, essendo corredate da un dettagliato apparato iconografico con i particolari tratti da una copia del primo stato a stampa della Pianta. La lettura interpretativa degli autori, comparata alla riproduzione della Pianta riprodotta in scala, consente di comprendere come Venetie MD, oltre a essere un capolavoro dell'arte e della cartografia del Rinascimento, sia un documento storico unico e irripetibile per la conoscenza architettonica e urbanistica della città in un preciso anno, il 1500, assurgendo così ad immagine simbolica di Venezia.

Venezia minore (Verona 2008)

Quest'opera rappresentò al suo apparire nel 1948 una novità per la ricerca architettonica. Con questo saggio l'autrice spostava l'interesse dello studio dal mondo dei grandi palazzi, dei celebri edifici che si affacciano sul Canal Grande, alle "case di tutti", agli edifici cosiddetti minori. L'opera è un riferimento fondamentale per l'analisi di vari tipi di abitazioni veneziane ed un repertorio classico di esempi di edifici di Venezia.

Case veneziane a loggia (Venezia 1986)

Analisi architettonica delle case veneziane a loggia, tipologia tipica dell'edilizia veneziana storica aulica e minore corredata da disegni esplicativi e schede degli edifici esaminati.